



Ministro delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE E LE RETI DI TRASPORTO
Direzione generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie

In ottemperanza al Decreto Interministeriale MIT/MEF n. 272 del 30 Ottobre 2023 recante le modalità e le condizioni per la concessione di contributi per gli interventi di rinnovo o ristrutturazione dei veicoli ferroviari per l'adeguamento del relativo sottosistema di bordo di classe "B" SCMT/SSC o ERTMS "BL2" comprensivo di STM SCMT/SSC o ERTMS "BL3 MR1" comprensivo di STM SCMT/SSC al sistema ERTMS versione BL3 R2" comprensivo di STM SCMT/SSC, si rimettono le linee guida ed i relativi allegati, in attuazione dell'art. 5 comma 6 ed art. 7 commi 8 e 9 del suddetto decreto.

Il presente atto sostituisce integralmente la precedente versione di linee guida prot. n. 496 del 23/09/2024 ed i relativi allegati.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott.ssa Carla Alessi

IL DIRIGENTE

Ing. Benedetto Legittimo

Premesse

Il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante: «Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali» ed, in particolare, l'articolo 3 recante: "Disposizioni urgenti in materia di investimenti e di sicurezza nel settore dei trasporti e delle infrastrutture ferroviarie e impianti fissi" ha istituito nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili un fondo con una dotazione di 60 milioni di euro, per ciascuno degli anni dal 2022 al 2026 per finanziare i costi di implementazione del sotto sistema ERTMS di bordo dei veicoli, secondo le disposizioni del medesimo articolo.

La legge 30 dicembre 2021 n. 234, art. 1 comma 811 che ha modificato l'art. 3 comma 2 del decreto-legge 10 settembre 2021 n. 121, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2021, n. 156 ha consentito il finanziamento degli interventi di adeguamento dei sottosistemi di bordo di classe "B" SCMT/SSC o ERTMS "BL2" comprensivo di STM SCMT/SSC o ERTMS "BL3 MR1" comprensivo di STM SCMT/SSC al sistema ERTMS versione BL3 R2 comprensivo di STM SCMT/SSC.

Il Decreto n. 272 del 30 ottobre 2023 (di seguito "Decreto") definisce le modalità e le condizioni di erogazione dei contributi per il finanziamento dei costi di implementazione del sottosistema ERTMS di bordo dei veicoli per complessivi 300 milioni di euro. Lo stesso risulta conforme alla Decisione di autorizzazione espressa dalla Commissione europea n. C (2023) 3557 del 26.05.2023 che ha ammesso a contribuzione gli interventi di cui all'art. 1 comma 811 della legge 30 dicembre 2021 n. 234 effettuati a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge 9 novembre 2021, n. 156 di conversione del decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121 e quindi anche quelli effettuati a partire dal 10 novembre 2021.

Ai sensi dell'articolo 5, commi 6, 7 e 8 del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, a partire dal 1° giugno 2023 le fatture relative all'acquisizione dei beni e servizi oggetto di incentivi pubblici alle attività produttive, erogati a qualunque titolo e in qualunque forma da una Pubblica Amministrazione, anche per il tramite di altri soggetti pubblici o privati, o in qualsiasi modo ad essi riconducibili, devono contenere il Codice unico di progetto (CUP) di cui all'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, riportato nell'atto di concessione o comunicato al momento di assegnazione dell'incentivo stesso.

La Delibera CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 ed, in particolare, le Linee guida allegate alla suddetta delibera, ha inoltre stabilito che *"I CUP devono essere chiesti ed associati ai progetti dalle amministrazioni titolari degli investimenti qualunque sia l'importo del progetto di investimento pubblico:per gli aiuti e le altre forme d'intervento, **entro il momento dell'approvazione dei provvedimenti di concessione o di decisione del finanziamento**"*.

Per intervento si intende la richiesta/ammissibilità al contributo di una lista di veicoli fatta dal singolo beneficiario per anno.

In relazione alle procedure di assegnazione di incentivi in corso alla data di comunicazione del Codice unico di progetto (CUP), le amministrazioni pubbliche titolari delle misure, anche nell'ambito delle disposizioni che disciplinano il funzionamento delle medesime misure, impartiscono ai beneficiari le necessarie istruzioni per garantire la dimostrazione, anche attraverso idonei identificativi da riportare nella documentazione di spesa, della correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con risorse pubbliche. Al fine di assicurare e semplificare il monitoraggio della spesa pubblica e valutarne

l'efficacia, le informazioni riportate nelle fatture elettroniche confluiscono nella banca dati di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e messi a disposizione delle pubbliche amministrazioni concedenti gli incentivi anche per semplificare i processi di concessione, assegnazione e gestione dei medesimi incentivi.

Pertanto, le presenti linee guida sono redatte ai fini dell'attuazione di quanto disposto all'art. 5 comma 6 ed all'art. 7 commi 8 e 9 del Decreto, definendo i criteri e le modalità per le presentazioni delle istanze da parte dei richiedenti e l'assolvimento degli obblighi derivanti dall'erogazione di incentivi per la Pubblica Amministrazione, secondo gli aspetti di seguito descritti.

Contenuto

Il presente documento fornisce pertanto le istruzioni delle procedure per gli adempimenti di seguito elencati:

1. Procedura, modalità e tempistiche per la formulazione delle istanze di contribuzione ai sensi dell'art. 5 comma 6 del Decreto	4
2. Monitoraggio degli interventi ritenuti ammissibili a contribuzione, in attuazione al disposto dell'art 7 comma 8 del Decreto	4
3. Modalità di trasmissione al Ministero dell'economia e delle finanze da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti relativamente all'elenco degli interventi e dei beneficiari ritenuti ammissibili a contributo ai sensi dell'articolo 7 comma 9 del Decreto	7
4. Istruzioni per la compilazione della domanda di contributo	8
5. Esempio applicativo della procedura di assegnazione dei contributi.....	18
6. Modello fac-simile di domanda di contributo	19
7. Modello fac-simile di fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa.....	20

1. Procedura, modalità e tempistiche per la formulazione delle istanze di contribuzione ai sensi dell'art. 5 comma 6 del Decreto

- 1.1 Le domande di accesso al contributo dovranno essere presentate secondo il format previsto al paragrafo §6 del presente documento, unitamente al file excel riepilogativo degli interventi per i quali viene richiesto il contributo, disponibile sul sito internet dell'Amministrazione al seguente link <https://www.mit.gov.it/normativa/decreto-ministeriale-n-272-del-30102023>. Le istanze e la documentazione allegata, prodotta in lingua italiana o con traduzione asseverata, corredate dalla dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, sono trasmesse mediante posta elettronica certificata all'indirizzo dg.tf@pec.mit.gov.it.
- 1.2 Il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti (di seguito "MIT"), mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Amministrazione, comunica con un anticipo di almeno 10 giorni, la data ed i termini di presentazione delle domande.
- 1.3 Il format previsto per la presentazione delle domande, il file excel e la documentazione di cui ai punti c), d), e) dell'art. 5 comma 3 del Decreto e, eventualmente, la dichiarazione di cui all'art. 5 comma 5 del Decreto costituiscono parte fondamentale dell'istanza pena l'esclusione.
- 1.4 La restante documentazione, così come prevista dal Decreto e meglio dettagliata in seguito, può essere trasmessa entro 48 ore dall'invio dell'istanza di cui al punto 1.5 pena l'esclusione dell'istanza.
- 1.5 Ai fini dell'attribuzione della priorità previste all'art. 5 comma 7 del Decreto, farà fede la data di trasmissione della documentazione di cui al punto 1.1, se completa.
- 1.6 Laddove il MIT, a seguito delle verifiche effettuate, dovesse chiedere integrazioni ai beneficiari poiché carente della documentazione di cui ai punti 1.1 e 1.4, ai fini dell'attribuzione della priorità previste all'art. 5 comma 7 del Decreto, farà fede la data della trasmissione dell'integrazione all'istanza, purché completa.
- 1.7 Il MIT potrà comunque richiedere chiarimenti su documenti già trasmessi senza che ciò costituisca integrazione.

2. Monitoraggio degli interventi ritenuti ammissibili a contribuzione, in attuazione al disposto dell'art 7 comma 8 del Decreto

- 2.1 Le risorse erogate dalla Pubblica Amministrazione come incentivi pubblici all'attività produttive possono essere assegnate previa loro identificazione attraverso il CUP; si parla, pertanto, di attribuzione al singolo intervento in correlazione al soggetto intestatario della relativa fattura elettronica. A tal riguardo, il MIT, ricevute le richieste di contributo e conclusa la fase istruttoria, trasmette a RFI ed ai beneficiari l'elenco delle istanze accolte e ritenute valide ai fini dell'assegnazione del CUP, uno per ciascun beneficiario ammesso a contribuzione, inclusivo dell'annualità e la lista dei veicoli associato.
- 2.2 RFI, riceve comunicazione del numero di matricola ed EVN dei veicoli oggetto di richiesta di contribuzione dai richiedenti. Successivamente alla conclusione delle istruttorie, RFI riceve

l'elenco delle istanze ritenute ammissibili dal MIT e richiede il CUP per ciascun intervento ammesso a contribuzione (uno per ciascun beneficiario per anno inclusivo della lista dei veicoli ammessi) dandone comunicazione al Ministero ed ai beneficiari per i seguiti indicati all'art. 5 comma 10 del Decreto.

2.3 A partire dalla data successiva alla comunicazione di cui al punto 2.2, corre l'obbligo per il beneficiario di attuare la normativa prevista all'articolo 5, commi 6, 7 e 8 del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41.

2.4 Per tutte le attività riferite all'intervento che sono state condotte anteriormente all'attribuzione del CUP, il soggetto beneficiario rilascia una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, firmata digitalmente dal legale rappresentante, unitamente alla documentazione per la richiesta di erogazione nella quale attesta l'elenco delle fatture presentate a valere sul progetto agevolato (indicando il CUP), specificando la spesa a cui si riferiscono e l'importo imputato al Progetto. Tale dichiarazione dovrà essere conservata nel fascicolo del progetto. La suddetta dichiarazione e la documentazione allegata devono:

- includere l'elenco della documentazione a corredo;
- risultare esplicativa del collegamento tra il sistema oggetto di contribuzione, l'oggetto della fatturazione ed il numero identificativo del veicolo su cui il sistema è installato;
- essere riferita a costi eleggibili, atteso che in nessun caso potranno essere erogati contributi a fronte di spese diverse da quelle ammissibili ai sensi dell'art. 6 del Decreto;
- essere prodotta anche in presenza di eventuali attività non ancora concluse, inclusiva dell'impegno a trasferire eventuali fatture corredate dal CUP nei termini previsti dal sopra richiamato dispositivo di legge;
- per tutti i documenti con data precedente all'attribuzione del CUP dovrà essere riportata a cura del beneficiario la seguente dicitura: "Spesa relativa al CUP n. xxxxxxxxxxxx EVN n.....".

Rimane l'obbligo a trasmettere al MIT la polizza fideiussoria di cui al comma 3 dell'art. 5 del Decreto per cui si rimanda al paragrafo §7.

2.5 Per tutte le attività riferite all'intervento che sono state condotte successivamente all'attribuzione del CUP, sarà ritenuto accettabile solo la documentazione in regola con quanto previsto dalla normativa vigente. A titolo di esempio e quindi in via non esaustiva si chiarisce che:

- tutti i documenti relativi alle spese sostenute (titoli di spesa e di pagamento, contratti, lettere d'incarico e ordini accettati, altro) devono riportare il CUP;
- il CUP deve essere apposto su tutti i documenti con data successiva a quella di ricezione della PEC di comunicazione del CUP;
- ai fini della verifica si farà riferimento alle date dei titoli di spesa e delle relative quietanze di pagamento; in particolare per data di quietanza si intende la valuta di addebito dell'importo corrispondente sul conto corrente dell'impresa beneficiaria del contributo;
- relativamente alla definizione di periodo di fatturazione e sostenimento delle spese (effettuazione pagamenti): le spese, per poter essere ammissibili, devono riferirsi ad interventi avviati e interamente fatturati dopo la comunicazione di assegnazione del CUP;
- con riferimento all'obbligo di apporre il CUP per le fatture oggetto di agevolazione e alla necessità di conciliare tale adempimento con l'emissione di fatture elettroniche, si

precisa che al momento dell'emissione della fattura (da parte di un fornitore/consulente) il CUP deve essere inserito nell'apposito campo. Si sottolinea che non potrà essere apposta alcuna dicitura o "timbro", di qualunque natura anche digitale, posteriormente alla data di emissione del documento contabile (data di generazione del file), in quanto tale fattispecie costituirebbe contraffazione del documento/file originale, che risulterebbe non più integro. Inoltre, non è ammesso stampare il file contenente i dati della fattura elettronica e apporre su tale documento qualsiasi dicitura, in quanto quest'ultima non rappresenta fattura originale;

- nel caso in cui il fornitore sia impossibilitato ad inserire il CUP nella fattura elettronica al momento dell'emissione della stessa, il soggetto beneficiario può rilasciare una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, da fornire unitamente alla documentazione per la richiesta di erogazione nella quale si attesta l'elenco delle fatture elettroniche presentate a valere sull'oggetto della contribuzione (indicando il CUP) e specificando la spesa a cui si riferiscono e l'importo imputato al sistema installato.

2.6 Al termine delle verifiche effettuate dal MIT e successivamente a quanto disposto dall'art. 5 comma 15 del Decreto, il Ministero, conclusa la rendicontazione finale dell'intervento, richiede a RFI la chiusura dei CUP e di darne la relativa conferma, informandone anche i beneficiari.

2.7 Al fine di garantire il monitoraggio delle percorrenze, entro 15 giorni dalla data di assegnazione del contributo, i beneficiari dovranno fornire al MIT tutte le informazioni necessarie alla rendicontazione, relative a ciascun veicolo oggetto di contribuzione i cui interventi di adeguamento sono stati effettuati a partire dalla data del 1° gennaio al 31 dicembre dell'anno di richiesta, ottenute mediante estrazione dati, sia in formato .pdf che editabile (es., excel), dalla piattaforma informatica messa a disposizione da RFI.

Nello specifico si riportano di seguito le informazioni da trasmettere per ciascun veicolo oggetto di contribuzione, con relativo layout della tabella:

- Data di circolazione del veicolo (gg/mm/aaaa);
- Numero del veicolo o identificativo trasporto;
- Locomotore (es. ETR1000);
- Matricola;
- Località origine/di aggancio del mezzo di trazione e relativo codice PIC (informazione opzionale, ad eccezione del caso in cui il veicolo subisca un cambio di mezzo di trazione lungo il percorso);
- Località destino/di sgancio/cambio del mezzo di trazione e relativo codice PIC (informazione opzionale, ad eccezione del caso in cui il veicolo subisca un cambio di mezzo di trazione lungo il percorso);
- CUP associato al beneficiario ed all'annualità (collegato ad elenco dei veicoli);
- km percorsi dal veicolo nel giorno indicato;
- km complessivi percorsi.

DATA DI CIRCOLAZIONE	NUMERO VEICOLO/ID TRASPORTO	LOCOMOTORE	MATRICOLA	LOCALITA' ORIGINE/DI AGGANCIO DEL MEZZO DI TRAZIONE E RELATIVO CODICE PIC (opzionale)	LOCALITA' DESTINAZIONE/DI SGANCIO DEL MEZZO DI TRAZIONE E RELATIVO CODICE PIC (opzionale)	CUP	Km
...	...	...	...	...	...	...	...
...	...	...	...	...	...	...	...
...	...	...	...	...	...	...	...
...	...	...	...	...	...	...	...
TOT							...

NB: le percorrenze vanno rendicontate a partire dal 1° gennaio dell'anno di richiesta.

3. Modalità di trasmissione al Ministero dell'economia e delle finanze da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti relativamente all'elenco degli interventi e dei beneficiari ritenuti ammissibili a contributo ai sensi dell'articolo 7 comma 9 del Decreto

- 3.1 Al termine del processo di valutazione delle istanze, il MIT comunica al Ministero dell'economia e delle finanze l'elenco degli interventi e dei beneficiari identificati all'articolo 5 comma 8 del Decreto mediante posta elettronica certificata.
- 3.2 Il Ministero delle infrastrutture e trasporti, nell'ambito delle attività previste all'art. 7 comma 1 del Decreto, tiene costantemente informato il Ministero dell'economia e delle finanze circa gli esiti delle suddette attività.

4. Istruzioni per la compilazione della domanda di contributo

Il file in formato editabile relativo a quanto di seguito riportato è reso disponibile sul sito del MIT al seguente link: <https://www.mit.gov.it/normativa/decreto-ministeriale-n-272-del-30102023>.

Di seguito le istruzioni per la sua compilazione.

DOMANDA DI CONTRIBUTO

Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Codice Fiscale 97532760580), Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto - Direzione generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie

DATI DEL RICHIEDENTE

Il sottoscritto _____

nato a _____ (Prov. _____) in data ____|____|____|

residente in _____ (Prov. _____),

via _____ n° _____ C.A.P. _____

in qualità di legale rappresentante di _____

con sede in _____ (Prov. _____),

Via _____ n° _____ C.A.P. _____

recapiti telefonici _____

e-mail PEO _____

e-mail PEC _____

Partita IVA|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Codice fiscale |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Iscritta alla C.C.I.A.A di _____ con numero _____

dal ____|____|____| codice dell'attività _____

Codice ATECO pertinente all'attività per la quale viene fatta richiesta di contribuzione:

(i) Sezione: _____

(ii) Descrizione sezione: _____

- (iii) Divisione: _____
- (iv) Descrizione sezione: _____
- (v) Gruppo (facoltativo): _____
- (vi) Classe (facoltativo): _____
- (vii) Categoria (facoltativo): _____

CHIEDE

il contributo, relativo ai soli costi eleggibili ai sensi del Decreto Interministeriale n. 272 del 30 Ottobre 2023 per il finanziamento di interventi di rinnovo o ristrutturazione per l'adeguamento del relativo sottosistema di bordo di un numero totale di veicoli riportato in Tabella 1, effettuati dal 1° gennaio 202X al 31 dicembre 202X pari a €.....

Tabella 1. Numeri totali.			
Oggetto (-)	Numero (-)	Spesa totale sostenuta dal al (euro)	Spesa totale sostenuta dal al relativa ai soli costi eleggibili (euro)
totale veicoli oggetto di intervento dal 01.01.202X al 31.12.202X			
totale interventi* effettuati dal 01.01.202X al 31.12.202X			
* per interventi si intende la totalità delle installazioni di dispositivi di bordo presenti su ciascun veicolo (i.e., i veicoli con doppio attrezzaggio presentano due interventi).			

di cui:

Tabella 2. Numeri parziali.			
Oggetto (-)	Numero (-)	Spesa totale sostenuta dalal (euro)	Spesa totale sostenuta dalal relativa ai soli costi eleggibili (euro)
veicoli oggetto di intervento con singolo attrezzaggio			
veicoli oggetto di intervento con doppio attrezzaggio			
<u>veicoli con priorità 1:</u> veicoli che possiedono il requisito a)-I di cui all'articolo 5 comma 7 del decreto			
<u>veicoli con priorità 2:</u> veicoli che possiedono il requisito a)-II di cui all'articolo 5 comma 7 del decreto			
<u>veicoli con priorità 3:</u> veicoli che possiedono il requisito b) di cui all'articolo 5 comma 7 del decreto			

Le specifiche di ciascun veicolo per cui viene fatta richiesta di contributo sono trasmesse, come allegato alla presente domanda, in formato elettronico compilando opportunamente il file excel predisposto in accompagnamento alla domanda del decreto scaricabile al seguente link <https://www.mit.gov.it/normativa/decreto-ministeriale-n-272-del-30102023>.

La cartella di lavoro excel si compone di 2 fogli di lavoro.

- o foglio 1 (*RIEPILOGO*) contenente il riepilogo dei dati della richiesta e le tabelle già compilate nel modello di domanda;
- o foglio 2 (*ELENCO VEICOLI*) contenente i dati di tutti i singoli veicoli di cui al precedente punto 2.7 delle linee guida, con l'indicazione dell'ordine di priorità secondo i requisiti di cui all'articolo 5 comma 7 del Decreto.

Di seguito sono elencate le informazioni richieste all'interno del file excel allegato alla domanda, al foglio 2, per ciascun veicolo:

- NOME SOCIETA' RICHIEDENTE
- NUMERO PROGRESSIVO ELENCO VEICOLI
- PRIORITA'

- EUROPEAN VEHICLE NUMBER (EVN)
- LOCOMOTORE
- MATRICOLA (1)
- MATRICOLA (2) - in caso di doppio attrezzaggio
- STATO MEMBRO DELL'UNIONE EUROPEA IN CUI IL VEICOLO E' STATO IMMATRICOLATO
- DATA DI IMMATRICOLAZIONE VEICOLO
- TIPOLOGIA MOTORE DEL VEICOLO (diesel o elettrico)
- TIPOLOGIA DI TRASPORTO DEL VEICOLO (merci o passeggeri)
- Nome della LINEA o delle LINEE SU CUI IL VEICOLO EFFETTUA SERVIZIO (linea/linee già equipaggiate con sistema ERTMS) - solo per i casi di priorità 1 e 2
- DESCRIZIONE SINTETICA DELL' INTERVENTO
- TIPOLOGIA DI ATTREZZAGGIO (singolo o doppio)
- ANNO DELL'INTERVENTO DI ADEGUAMENTO
- PREVISIONE PERCORRENZA CHILOMETRICA NEL TRIENNIO SUCCESSIVO ALL'ANNO DI ADEGUAMENTO (km)
- COFINANZIAMENTO con fondi regionali, nazionali o dell'Unione europea (SI o NO)
- EVENTUALE AMMONTARE DEL COFINANZIAMENTO RELATIVO AI SOLI COSTI AMMISSIBILI (euro)
- EVENTUALE AMMONTARE DEL COFINANZIAMENTO RELATIVO AI SOLI COSTI AMMISSIBILI (%)
- EVENTUALE DATA DELL'APPROVAZIONE DEL COFINANZIAMENTO
- EVENTUALI ESTREMI DELL'ATTO DI COFINANZIAMENTO
- COSTO TOTALE SINGOLO INTERVENTO, INCLUSIVO DEI COSTI AMMISSIBILI
- COSTO TOTALE SINGOLO INTERVENTO RELATIVO AI SOLI COSTI AMMISSIBILI ovvero COSTO OGGETTO DI RICHIESTA DI CONTRIBUTO (euro)
- EVENTUALI NOTE PER SINGOLO VEICOLO (facoltativo)

I contenuti del file excel così compilato vengono trasmessi anche in formato .pdf. In caso di discrepanza ha valore quanto trasmesso in formato pdf.

DICHIARA

1. che i contributi richiesti per gli interventi di adeguamento non risultano già integralmente finanziati dai contratti di servizio in essere con lo Stato o le Regioni.

In caso di presenza di cofinanziamento con fondi regionali, nazionali o dell'Unione europea, l'ammontare e la percentuale rispetto al totale dei costi considerati eleggibili di cui all'art. 6 del Decreto sono specificati, per ciascun veicolo, nel file excel allegato alla presente domanda;

2. che ciascun veicolo oggetto di richiesta di contributo risulta iscritto in un registro di immatricolazione istituito presso uno Stato membro dell'Unione europea alla data del 10 novembre 2021;
3. che ciascun veicolo per cui viene fatta richiesta di contributo risulta circolante sul territorio italiano.

SI IMPEGNA

1. a rendere disponibile, in ogni fase del procedimento e comunque entro i termini di cui all'art. 5 comma 14 del Decreto, la documentazione ed i mezzi necessari per l'effettuazione di verifiche documentali ed ispettive da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nonché a farsi carico degli oneri eventualmente derivanti;
2. a comunicare tempestivamente alla Direzione Generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie, ogni variazione che dovesse intervenire relativamente a quanto dichiarato o comunicato.

ALLEGA

ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

i seguenti documenti:

a) contratto di adeguamento di ciascun veicolo o, in caso di accordo quadro, contratto/i applicativo/i.

b) la documentazione attestante il pagamento dell'intervento con la distinta dei costi eleggibili^(a) e la compilazione della seguente tabella per ciascun veicolo:

1	2	3	4	5	6	7	8	9
DATI VEICOLO				SPESE AMMISSIBILI				
ID	EVN	Matricola	Spesa totale sostenuta	Attività ammissibili ^(a) (descrizione)	Numero fattura/e	Costo attività ammissibile	Costo totale attività ammissibile	Rif. contratto
...	...	...	... €	...	1) ... 2) ... 3) ...	1) ...€ 2) ...€ 3) ...€	... €	(**) ...
				...	1) ... 2) ... 3) ...	1) ...€ 2) ...€ 3) ...€	... €	
				...	1) ... 2) ... 3) ...	1) ...€ 2) ...€ 3) ...€	... €	
				...	1) ... 2) ... 3) ...	1) ...€ 2) ...€ 3) ...€	... €	
				TOT (€) richiesta contributo (*)	... €			
NOTE (***)								

DATI GENERALI SINGOLO VEICOLO:

- (1) ID veicolo (colonna B file excel allegato);
- (2) EVN veicolo;
- (3) Matricola veicolo;
- (4) Spesa totale sostenuta;

DATI SPECIFICI RELATIVI ALLE SPESE AMMISSIBILI PER SINGOLO VEICOLO:

- (5) Attività ammissibili^(a);
- (6) Numero fattura/e relativa/e alla specifica attività ammissibile di cui al precedente punto (5);
- (7) Costo riportato nella fattura di cui al punto (6) per ciascuna attività ammissibile;
- (8) Costo totale di ciascuna attività ammissibile;
- (9) Indicazione del punto specifico del contratto allegato (*es.*, n. capitolo, paragrafo, sotto-paragrafo; n. art. del contratto) da cui si evince la spesa ammissibile sostenuta.

(*) Il costo totale indicato deve essere pari alla somma dei costi indicati nella colonna 8.

(**) Qualora il punto del contratto indicato non riporti chiaramente la spesa ammissibile sostenuta, si richiede di esplicitarne la composizione.

(***) Ogni ulteriore utile chiarimento può essere inserito nel campo note.

- ^(a) La distinta dei costi eleggibili di cui all'art.6 D.I. 272/2023 dovrà esplicitare analiticamente, per ciascun veicolo la composizione dei suddetti costi con gli importi rinvenibili dalla/e fattura/e di ciascun veicolo che viene/vengono allegata/e. Le fatture allegate devono fare chiaro riferimento all'intervento oggetto di richiesta di contributo e al veicolo mediante indicazione della matricola o EVN).

A titolo di mero esempio si riportano di seguito le principali voci di costo considerate ammissibili ai sensi del D.I. 272/2023:

- i. installazione/integrazione componenti hardware (*es.*, armadio SSB - antenne - schede - banco - DMI etc...);
- ii. up-grade software (ERTMS B3 R2);
- iii. commissioning statico (test statici in officina e/o dinamici in linea);
- iv. check-out del treno (attività e verifiche funzionali a valle dell'emissione della dichiarazione di conformità al tipo da parte del fornitore).

Sono esclusi dai costi eleggibili i costi di sviluppo, certificazione, omologazione ed eventuali ri-omologazioni su reti estere dei cosiddetti «veicoli tipo», fermi macchina o sostituzione operativa dei mezzi di trazione.

c) dichiarazione di impegno a:

- 1. produrre polizza fideiussoria rilasciata da un Istituto bancario o assicurativo, per l'ammontare pari al contributo spettante a favore del Ministero della durata di tre anni e sei mesi redatta secondo il modello allegato alle presenti linee guida;
- 2. fornire le informazioni ed i dati di cui al paragrafo §2 punto 2.7 della presente linea guida.

entro 15 giorni dalla data di eventuale assegnazione del contributo.

d) dichiarazione del legale rappresentante attestante:

1. che, qualora gli interventi siano finanziati con fondi regionali, nazionali o dell'Unione europea per gli stessi costi ammissibili, tale cumulo non porti al superamento del 100% dei costi ammissibili;
2. il chilometraggio che il beneficiario prevede di effettuare nel triennio successivo alla data di adeguamento del relativo sottosistema di bordo;
3. impegno alla restituzione nel caso in cui le condizioni di cui ai punti 1 e 2 non risultino rispettate;
4. l'impegno al rispetto della normativa vigente in materia di Codice Unico di Progetto (CUP);
5. la veridicità dei dati relativi alle percorrenze dichiarate nella documentazione allegata all'istanza.

e) copia dell'avvenuta comunicazione a RFI S.p.A. dei numeri identificativi dei veicoli oggetto di richiesta di contribuzione.

f) apposita dichiarazione (solo per veicoli che possiedono il requisito a)-I e a)-II di cui all'articolo 5 comma 7 del Decreto) relativa all'attrezzaggio ERTMS della linea / linee su cui il veicolo effettua servizio, ovvero al puntuale riferimento al piano di adeguamento ERTMS della stessa.

g) file excel compilato in ogni sua parte contenente l'elenco dei veicoli oggetto di interventi e le relative informazioni richieste.

h) copia delle informazioni di cui al precedente punto g) in formato .pdf.

i) dichiarazione che per ciascun veicolo includa i seguenti dati: numero veicolo, tratta operata e data.

Tutti gli allegati su elencati, vanno organizzati nelle seguenti due cartelle:

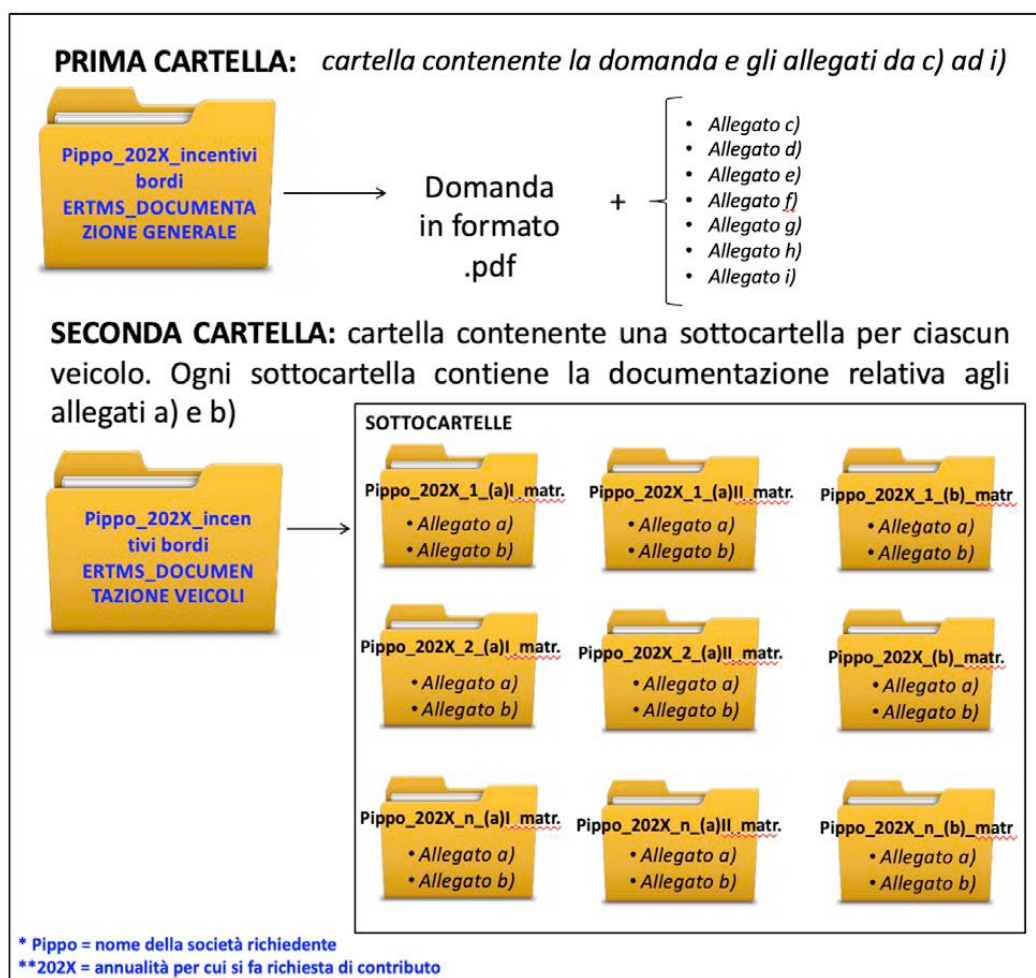
PRIMA CARTELLA:

- Nome File: 'Pippo_202X_incentivibordiERTMS_DOCUMENTAZIONE_GENERALE'
- Contenuto della cartella: domanda in formato .pdf e allegati c), d), e), f), g), h), i)

SECONDA CARTELLA (che può essere inoltrata anche successivamente e comunque entro quanto stabilito al precedente paragrafo §1.4):

- Nome file: 'Pippo_202X_incentivibordiERTMS_DOCUMENTAZIONE_VEICOLI'
- Contenuto del file: sottocartelle in numero pari al numero dei veicoli per cui viene fatta richiesta di contributo così come riportato in Tabella 1. Ciascuna cartella contiene gli allegati a) e b) relativi al singolo veicolo.

La seguente figura mostra lo schema della fascicolazione della documentazione allegata alla domanda ed i nomi assegnati alle varie cartelle.



Ciascuna sottocartella viene nominata componendo il nome della società richiedente con l'anno, seguiti da (i) il numero identificativo della richiesta di contributo secondo la progressione riportata nella colonna B, (ii) la priorità riportata nella colonna C e (iii) l'EVN del veicolo oggetto di intervento riportato nella colonna D del foglio 2 del file excel allegato, così come schematicamente indicato in figura.

In Tabella 3 si riporta la sintesi del numero e del nome delle cartelle e sottocartelle trasmesse e relativo nome.

<i>Tabella 3. Specifiche delle cartelle e sottocartelle trasmesse a supporto della richiesta.</i>	
Nome prima cartella	
Nome seconda cartella	
Numero di sottocartelle della seconda cartella per singolo veicolo	

Nome di sottocartelle della seconda cartella per singolo veicolo	1.;
	2.;
	3.;
	4.;
	5.;
	6.;
	7.;
	8.;
	9.;
	10.;
	11.;
	12.;
	13.;
	14.;
	15.;
	16.;
	17.;
	18.;
	19.;
	20.;
	n.

Consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e dalla conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445.

La richiesta può essere firmata anche dal delegato del legale rappresentante, accompagnata da relativa delega comprensiva del documento di identità del delegante e del delegato.

RICHIESTA DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO

tutto ciò premesso dichiarato ed allegato,

CHIEDE

che l'eventuale contributo riconosciuto sia accreditato su conto corrente:

ordinario ☐ ; di tesoreria ☐

Presso l'istituto di credito/agenzia _____

Intestatario del conto

Codice ABI						
------------	--	--	--	--	--	--

Codice CAB | | | | | |

Codice IBAN |

Numero conto di tesoreria (codice a 5 cifre) (solo per i conti di tesoreria)_____

Data _____

FIRMA

(legale rappresentante o suo delegato)

5. Esempio applicativo della procedura di assegnazione dei contributi

La procedura di assegnazione dei contributi ovvero di redazione della graduatoria finale segue due criteri: 1) l'ordine di arrivo delle domande; 2) l'ordine di priorità dei veicoli secondo l'art. 5 comma 7 del decreto, anche nell'ambito della richiesta del singolo richiedente.

Immaginiamo la seguente situazione in cui tre richiedenti fanno richiesta di incentivo per un certo numero di veicoli con differente priorità secondo l'articolo 5 comma 7 del decreto come di seguito in esempio:

- Richiedente 1 (primo in ordine di arrivo delle domande): 100 veicoli di cui 40 con priorità 1, 40 con priorità 2, 20 con priorità 3;
- Richiedente 2 (secondo in ordine di arrivo delle domande): 150 veicoli di cui 50 con priorità 1, 50 con priorità 2, 50 con priorità 3;
- Richiedente 3 (terzo in ordine di arrivo delle domande): 80 veicoli di cui 30 con priorità 1, 30 con priorità 2, 20 con priorità 3.

Le tre domande pervenute vengono prima ordinate secondo il criterio 1) relativo all'ordine di arrivo e poi secondo il criterio 2) relativo alla priorità del veicolo.

Pertanto la graduatoria finale, compatibilmente con i due criteri di assegnazione, sarà la seguente:

1. 40 veicoli con priorità 1 del Richiedente 1
2. 50 veicoli con priorità 1 del Richiedente 2
3. 30 veicoli con priorità 1 del Richiedente 3
4. 40 veicoli con priorità 2 del Richiedente 1
5. 50 veicoli con priorità 2 del Richiedente 2
6. 30 veicoli con priorità 2 del Richiedente 3
7. 20 veicoli con priorità 3 del Richiedente 1
8. 50 veicoli con priorità 3 del Richiedente 2
9. 20 veicoli con priorità 3 del Richiedente 3

I contributi verranno erogati in funzione alla richiesta di contributo dei richiedenti secondo la graduatoria finale e la disponibilità di risorse nella specifica annualità.

6. Modello fac-simile di domanda di contributo

Il modello fac-simile della domanda di contribuzione ai sensi del Decreto 272/2023 è scaricabile, in formato editabile, al seguente link del MIT:

<https://www.mit.gov.it/normativa/decreto-ministeriale-n-272-del-30102023>

7. Modello fac-simile di fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa

Il modello fac-simile di fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa è scaricabile, in formato editabile, al seguente link del MIT:

<https://www.mit.gov.it/normativa/decreto-ministeriale-n-272-del-30102023>